

# Dal 10 febbraio si può fare domanda per l'incubatore. Si ripete anche il Premio Start-Up 8mila euro in patto Innovami, si riapre la corsa ai migliori progetti d'impresa

IMOLA - Ci sono ottomila euro in patto per il miglior progetto d'impresa. Più altri 2mila, erogati direttamente da Hera, per il progetto più valido in termini di sviluppo di nuovi prodotti o servizi in campo energetico-ambientale. È il nuovo Premio Innovami Start-Up, che prende il via contestualmente alla riapertura dei termini per presentare domanda di accesso all'incubatore Innovami. Dopo un 2010 all'insegna del rafforzamento e della qualificazione dei servizi offerti - dai servizi base a quelli ad alto valore aggiunto, su tutti la messa a disposizione di un "business mentor" in grado di accompagnare le nuove realtà imprenditoriali sul mercato di riferimento - Innovami chiama a raccolta la nuova imprenditorialità rivolgendosi, ancora una volta, ai settori economici a più alto contenuto di tecnologia, nonché più interessanti per uno sviluppo di qualità dell'economia imolese e dell'intero comprensorio. Dal 10 febbraio, collegandosi al sito [www.innovami.it](http://www.innovami.it) si potrà scaricare il nuovo regola-



Paola Perini con Alberto Tonielli

mento per l'accesso. Tre le scadenze intermedie, 15 marzo, 15 luglio e 15 novembre, data ultima di chiusura per il 2011. Confermate anche quest'anno le ulteriori opportunità a disposizione delle idee migliori: tutte

le imprese o progetti d'impresa che presenteranno domanda di accesso all'incubatore potranno infatti partecipare alla seconda edizione del Premio Innovami Start Up, che mette in patto un contributo a fondo perduto pari a 8mila euro per sostenere ulteriormente le fasi di start up dell'impresa. In più, da quest'anno, si rafforza la collaborazione tra Innovami ed Hera, già avviata durante la scorsa edizione con la partecipazione da parte di Hera al comitato di valutazione del Premio. Oltre agli 8mila euro erogati direttamente da Innovami, in patto da quest'anno c'è infatti un premio speciale Hera di 2mila euro per il progetto o l'impresa più promettente in campo energetico-ambientale. Contenuto di innovazione e realizzabilità economica restano i principali criteri di valutazione, a cui si aggiunge, per la parte di contributo erogata da Hera, la valenza energetico-ambientale. Tra le novità di quest'anno, la possibilità di presentare domanda all'incubatore da parte di quelle realtà im-



La premiazione del 2010 di Innovami Start Up

prenditoriali costituite da oltre un anno, a condizione che il loro ingresso nell'incubatore sia giudicato essenziale per giungere ad un vero e proprio salto di qualità in termini di risultati economici, sviluppo di nuovi pro-

doti e servizi. Sullo sfondo, i numeri della struttura, attiva già dal 2006, che ha visto transitare, per i locali di via Selice Provinciale, 18 imprese, di cui ben 15 ancora in attività nell'imolese o nei territori vicini.